

Cancellata la Samb: ennesima conferma di valore e carattere

Archiviata la sconfitta di campionato in trasferta contro la Sambenedettese, la Feralpisalò si è ripresa alla grande in Coppa Italia. Rimontando due reti alla Pro Patria e vincendo per 3-2, è approdata ai quarti e soprattutto ha confermato di essere una formazione di valore e di avere carattere.



1 L'1-2. Al quarto d'ora del primo tempo la Feralpisalò si sveglia dal torpore iniziale: Magnino dimezza lo svantaggio (a segno Parker e Defendi in 9') infilando il pallone all'incrocio dei pali su invito di Altare.



2 IL PAREGGIO. Scarsella di testa, sugli sviluppi di un corner conquistato da Tirelli (deviazione decisiva di Mangano), corregge alle spalle del portiere bustocco il pallone che vale il momentaneo 2-2.



3 IL GOL-QUALIFICAZIONE. Ceccarelli, subentrato nella ripresa a Stanco, realizza il rigore concesso per fallo di Molinari su Scarsella: è l'ultima emozione del match. La Feralpisalò vola ai quarti di Coppa Italia.

SERIE C. I gardesani, con una prestazione di grinta e qualità, centrano un traguardo storico: per la prima volta sono ai quarti di Coppa Italia

Feralpisalò, pass all'ultimo respiro

Con lo Pro Patria va sotto di 2 reti Magnino, Scarsella e Ceccarelli firmano rimonta e qualificazione Sul 2-2 Liverani para un rigore

Sergio Zanca

Quarti di nobiltà per la Feralpisalò, che per la prima volta nella sua storia entra nei quarti di finale di coppa Italia, e ora affronterà il Vicenza, vittorioso sulla Triestina. Sembra, quella del «Turin», una gara segnata, visto che la Pro Patria di Ivan Javoric, ex giocatore e allenatore del Brescia, si era subito portata sul 2-0, dando l'impressione di poter scandire il passo.

Invece i gardesani hanno accorciato subito le distanze, restando a galla. Nella ripresa sono riusciti a ribaltare il punteggio, grazie all'inserimento di Scarsella, che ha firmato il temporaneo 2-2, e in pieno recupero ottenuto il rigore dell'incredibile sorpasso, trasformato da Ceccarelli.

A dire il vero anche la Pro Patria sul 2-2 ha calciato un penalty, sventato da una super parata di Liverani. Il finale è vissuto proprio su questi due episodi: l'ex Defendi ha sbagliato, la Feralpisalò no.

Sia da una parte che dall'altra scendono in campo le seconde linee, vale a dire i giocatori finora meno utilizzati. Consueto modulo per i gardesani: difesa a 4 (coppia centrale formata da Altare e Legati, esterni Eleuteri e Mordini), centrocampio a 3 (Carraro in cabina di regia, con Magnino e il riposato Herghelegiu ai fianchi), attacco a 3 (Stanco torre di riferimento, assistito dai rifinitori Guidetti e Bertoli).

LA PRO PATRIA propone il 3-5-2. Il reparto arretrato può contare su Boffelli e Lombardoni che, essendo stati appiedati dal giudice sportivo, non saranno disponibili domenica in campionato contro il Renate guidato dal bresciano Aimo Diana, e di conseguenza, vengono utilizzati in coppa. In attacco c'è un ex: Edoardo Defendi che, dopo avere giocato con la Feralpisalò, ha indossato le maglie di San Marino, Como, Arezzo, Santarcangelo, Lumezzane e Cuneo. In panchina l'attaccante Le Noci, ex Carpenedo.

Bastano meno di 10 minuti agli ospiti, che nel turno precedente hanno eliminato la

Feralpisalò	3
Pro Patria	2

FERALPISALÒ	PRO PATRIA
4-3-1-2	3-5-2
Liverani	7 Mangano
Eleuteri	6 Molinari
Altare	55 Boffelli
(36° st Rinaldi)	sv Lombardoni
Legati	6 Marcone
Mordini	7 (20° st Battistini)
Magnino	65 Palesi
(23° st Altobelli)	6 (20° st Masetti)
Carraro	55 Bertoni
Herghelegiu	6 Pedone
Bertoli	6 Galli
(11° st Tirelli)	6 Defendi
Guidetti	6 Parker
(11° st Scarsella)	7
Stanco	5,5
(36° st Ceccarelli)	6
All. Sottili	All. Javoric

A disposizione FERALPISALÒ: Spezia, De Lucia, Gian, Contessa, Pesce, Zambelli.
PRO PATRIA: Tornaghi, Molnar, Mastoianni, Le Noci, Ferri.
Arbitro: Donica di Gradisca 6.
Reti: p. 4 Parker (Pro), 9 Defendi (Pro), 15 Magnino (F), s.t. 15 Scarsella (F), 30 Ceccarelli (F) su rigore.
Note: spettatori 210. Ammonti Palesi, Lombardoni, Parker, Molinari (Pro), Eleuteri e Liverani (F). Angoli: 7-4 per la Feralpisalò. Recupero: 0+5.

corazzata Monza, per andare sul 2-0. È Steve Parker a sbloccare il punteggio al 4'. Originario del cuneese, è cresciuto nella Primavera di Pescara e Vicenza, l'attaccante stacca più alto di testa su cross di Marcone, e batte Liverani. Al 9' erroreaccio di Carraro, che serve Palesi, il quale supera il portiere, e porta a Defendi: l'ex insacca di sinistra.

La Feralpisalò non si arrende e al quarto d'ora accorcia le distanze con Magnino. Su appoggio di Altare, il centrocampista lascia partire una staffilata: il pallone si infila proprio all'incrocio dei pali. La gara scorre in maniera piacevole, con numerosi capovolgimenti di fronte. Frequenti anche gli errori, dovuti in gran parte all'eccessiva frenesia. Di occasione, però, non se ne vedono più, a esclusione di una girata di Parker, assorbita a terra.

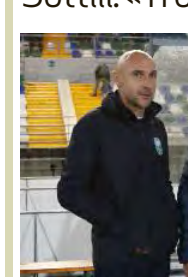
ALL'INIZIO della ripresa cresce la pressione dei gardesani, che al 5' colpiscono il palo con un colpo di tacco di Bertoli, servito da Mordini. Entrano Scarsella e il giovane Tirelli, al posto di Guidetti e Bertoli. Il pareggio arriva al 15', ed il merito è dei nuovi entrati. Tirelli impegna severamente il portiere. Sul successivo angolo, calciato da Mordini, Scarsella devia di testa da distanza ravvicinata. È la rete del 2-2.

La Pro Patria sembra in difficoltà, invece, all'improvviso, si rianima. Defendi scatta sul filo del fuori gioco, e viene sblancato da Liverani, che rimedia il giallo. Inutili le proteste bresciane per l'irregolarità della posizione dell'attaccante bustocco.

È lo stesso Defendi a battere il rigore: bravissimo il portiere della Feralpisalò a respingere in tuffo e impedire alla Pro Patria di tornare in vantaggio. Gli ospiti sembrano avere un po' più di birra, ma in pieno recupero, a pochi istanti dalla conclusione, vengono beffati. Molinari abbraccia Scarsella, provocando il rigore che Ceccarelli trasforma. È il gol del sorpasso. E della storica qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia. •

Il dopogara

Mercato: ecco Baldassin Sottili: «Troppi errori»



Gli allenatori Stefano Sottili e Ivan Javoric prima dell'incontro

È proprio vero che il mercato non finisce mai. Oggi la Feralpisalò annuncerà l'arrivo di un centrocampista. Si tratta di Luca Baldassin, 25 anni, di Vittorio Veneto, già conosciuto nel Bresciano avendo giocato nel Lumezzane. Stefano Sottili lo ha avuto negli ultimi 2 anni a Viterbo, e ne ha sollecitato il

atteggiamento. Se poi continuano sulla stessa falsariga, allora ti girano le scatole».

«In avvio la gara l'abbiamo fatta noi - prosegue l'allenatore della Feralpisalò - sbagliando la posizione difensiva sullo 0-1 e commettendo un errore sullo 0-2. A questo punto avremmo anche potuto sbandare. Invece la squadra ha cominciato a spingere, accorciando subito le distanze e, nella ripresa, operando sia faggianco che il sorpasso. Abbiamo insomma cancellato gli sbandamenti iniziali».

Sottili sottolinea la prestazione di Mordini che, dopo l'insufficienza di domenica a San Benedetto, stavolta «ha dimostrato di avere la capacità, la personalità e la forza per reagire». Ed elogia Liverani: «Ha compiuto una parata eccezionale. Il finale è ruotato attorno ai 2 rigori. Abbiamo sofferto. Sembrava che la Pro Patria ne avesse più di noi, ma in extremis ci siamo imposti».

Il portiere Luca Liverani racconta la sua prodezza: «Non è stato un caso - afferma - Con Sottili e il preparatore studiamo il modo col quale gli avversari battono i rigori. Non avevo la certezza che Defendi calcesse proprio da quella parte, ma le probabilità erano tante. Mi è andata bene». **SZ**



La gioia dei giocatori della Feralpisalò a fine incontro: qualificazione storica ai quarti di Coppa Italia



La prodezza di Liverani sul rigore calciato dall'ex Defendi: è il momento decisivo della partita

Le pagelle

7 LIVERANI. Becca due gol in meno di 10' senza colpe. Nel finale di tempo rintuzza una girata di Parker. Compie un miracolo respingendo col braccio di richiamo il rigore di Defendi. Nella finale sventa un paio di tiri insidiosi.

6 ELEUTERI. Generoso, regge bene sul corridoio di destra.

5.5 ALTARE. Nell'azione dello 0-1 viene sovrastato da Parker, che stacca in acrobazia su cross di Marcone. Poi si spinge e serve a Magnino il pallone dell'1-2.

6 LEGATI. Con esperienza tiene compatta una difesa piuttosto avventurosa. Sa sbriga con disinvoltura.

7 MORDINI. Vola sulla manciata effettuando una serie di traversoni insidiosi. Regala una delle sue migliori prestazioni stagionali, dopo non essere stato al top a San Benedetto.

6.5 MAGNINO. Con un tiro al volo che si infila nel sette, rimette in piedi una Feralpisalò partita al rallentatore. Tiene alto il ritmo, contribuendo a dare pressione.

6 ALTABELLI. Garantisce solidità e tenuta.

5.5 CARRARO. Erroraccio sul secondo gol. Anziché rilanciare, appoggia orizzontalmente servendo Palesi, autore dell'assist per Defendi. Il centrocampista prosegue con altre incertezze che non sono da lui. Nella ripresa appare più rinfrancato e preciso.

6 HERGHELEGIU. Svolge i suoi compiti in maniera semplice ed ordinata, mantenendo l'equilibrio tra i reparti.

6 BERTOLI. Sfiora il gol addizionale in ripresa, quando colpisce di tacco un assist di Mordini, ma il palo gli volta la gioia.

6 TIRELLI. Entra, ed assicura vivacità. Un peperino.

6 GUIDETTI. Ricompare dopo un'assenza dovuta a un noioso infortunio, e tanto basta.

7 SCARSELLA. Neanche il tempo di mettere i piedi in campo che segna di testa su corner di Mordini. Quando si profilano i supplementari conquista il rigore decisivo. Un trequartista coi fiocchi.

5.5 STANCO. Stenta a farsi largo e a incidere.

6.5 CECCARELLI. Si prende della responsabilità di andare sul dischetto, e non sbaglia.

Le altre partite

Juventus-Pro Vercelli 2-0 (30° st Fredriksen, 48° st Clemezza)

Catanzaro-Casertana 2-0 (4° pt e 10° pt Fischaller)

Potenza-Catania 1-2 (40° pt rig. Di Piazza - C, 21° st Franca - P, 24° st Biondi - C)

Cesena-Piacenza 1-1, 3-5 dcr (38° pt Pergrefri - P, 41° pt Sarao - C)

Avellino-Ternana 0-1 (39° st Nesta)

Vicenza-Triestina 3-1 (27° st Gomez - T, 39° st Arma, 3° pts Tronco, 10° pts Guerra - V)

Siena-Teramo 3-1 (21° pt Campagnacci - S, 33° pt Bombagi - T, 35° pt Arrigoni, 37° st Polidori - S)